

**DUE MASTER INNOVATIVI PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E INTEGRATA DEL TERRITORIO**

**Arrivano i prevention ed emergency manager**

DI EMANUELA MICUCCI

**A**l via il IV master universitario in prevention e in emergency manager. Nuove figure professionali da certificare a livello europeo, promosse in Italia e in Europa dall'associazione di promozione sociale Edimas e dai suoi partner nazionali, europei e internazionali per specializzare giovani laureati e professionisti con un approccio multidisciplinare attraverso due master universitari di II livello, presso l'Università degli studi dell'Aquila (dipartimento di ingegneria e scienze dell'informazione e matematica), nelle complesse attività della pianificazione integrata e strategica territoriale e la gestione di crisi ed emergenze, prima che gli eventi si verifichino. Criticità che non sono solo dovute a cause naturali, come terremoti o inondazioni, ma anche antropiche.

**Si va dalla tutela ambientale e del territorio**, alla sicurezza sociale intesa come protezione e difesa civile, fino alle crisi socio-economiche e finanziarie. Della durata di 12 mesi, il master Odem (60 crediti Cfu) forma e aggiorna nel prevention, disaster ed emergency management attraverso 1.500 ore, di cui 150 frontali e 150 di

tirocinio formativo, esercitazioni pratiche, project work, alternando le lezioni frontali (9 moduli weekend, uno al mese, durante l'anno accademico) a corsi di formazione a distanza sulla piattaforma e-learning e approfondimenti integrativi.

**Un approccio che unisce il mondo del sapere accademico a quello del saper fare delle professioni**, dai quali provengono i docenti dei master, anche grazie a intese e patrocini come quelli con Ferdermanagement, Federazione europea dei geologi, Anci, Lagautonomie. Stessa formula e modalità didattica per il master Emcp, che dura 24 mesi per 3 mila ore e rilascia 120 Cfu, con la formula weekend due volte al mese durante il biennio accademico. Di fatto, una certificazione unica in due ambiti, con un approccio più manageriale per il master Emcp. Da Edimas il consiglio per i più giovani è il master Odem perché più spendibile e più immediatamente occupabile, permettendo di lavorare subito nei comuni come consulente. Gli sbocchi professionali di entrambi questi master, infatti, sono molteplici, sia nel settore pubblico che in quello privato.

**Certificate a livello accademico, queste figure professionali**

puntano a breve a ottenere anche la certificazione professionale europea. Tanto che giovedì i master sono stati presentati a Roma all'ufficio del Parlamento europeo in Italia, durante un incontro che ha approfondito proprio la necessità di un prototipo europeo dell'emergency management, una figura professionale di «valenza multidisciplinare» in grado, lavorando in team, «di progettare strategie di prevenzione, predisporre piani efficaci per governare situazioni di rischio e normalizzare crisi conclamate», spiega il presidente di Edimas **Giulio Marcucci**. Una professione che contribuisce anche a sviluppo e coesione territoriale. Permette, prosegue Marcucci, di «dotare un territorio degli indici di resilienza sistemica», che servono ai comuni, alla banca europea per poter finanziare progetti con fondi europei sul territorio, «dando loro indicatori di performance a livello locale» con l'ausilio di università e professionisti, senza i quali dal 2021 non si potrà più accedere ai finanziamenti europei. A garanzia anche che i progetti siano finanziati e realizzati. Un modo, insomma, per intercettare quei fondi: 136,6 miliardi di euro ogni sette anni di cui l'Italia riesce a utilizzarne solo il 10-15%.

© Riproduzione riservata

